

# COMUNE DI ACI BONACCORSI

PROVINCIA DI CATANIA

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 19 del 27-07-2015

**OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI -DETRAZIONI-RIDUZIONI ED ESENZIONI ANNO 2015.**

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventisette** del mese di **luglio** alle ore **20:30** e segg. nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di inizio disciplinata dal comma 1° dell'art.30, L.R.n° 9/86 e successive modifiche e integrazioni, in seduta Ordinaria disciplinata dal comma 7 art.14 Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dell'OO.EE.LL. risultano all'appello nominale:

<b>MANNINO SALVATORE</b>	<b>P</b>	<b>GAMBINO ELENA MARGHERITA</b>	<b>P</b>
<b>BONACCORSO MARIO</b>	<b>P</b>	<b>DI MULO SEBASTIANO</b>	<b>P</b>
<b>TOSCANO RODOLFO</b>	<b>P</b>	<b>ARCIFA ALFIO</b>	<b>P</b>
<b>SAMPERI ROBERTO</b>	<b>P</b>	<b>DI MAURO VENERO GABRIELE</b>	<b>A</b>
<b>SCUDIERI LOREDANA</b>	<b>P</b>	<b>CAFFARELLI FILIPPO</b>	<b>A</b>
<b>LIMA FRANCESCO VITTORIO</b>	<b>P</b>	<b>ARCIFA ROSARIA</b>	<b>P</b>

Risultano presenti n. **10** e assenti n. **2**.

Risultato legale, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 6.3.1986, n. 9, il numero degli intervenuti, assume la presidenza il P.A. **MANNINO SALVATORE**, nella sua qualità di **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**.

Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE** del Comune Dott.ssa **Casabona Deborah Maria**.

Ai sensi dell'art. 184 – ultimo comma – dell'O.EE.LL. vengono scelti scrutatori nelle persone dei consiglieri:  
La seduta è Pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO che, ai sensi dell'art. 53 della legge 8.6.1990, n. 142, recepito dalla L.R. n. 48/91, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** esprime parere Favorevole

Per quanto concerne la **REGOLARITA' CONTAB.** esprime parere Favorevole

Il Presidente introduce l'argomento e cede la parola alla dott.ssa Laurini.

La dott.ssa Laurini relaziona brevemente riepilogando le varie aliquote come da proposta di deliberazione.

Il consigliere Lima chiede se siano previste esenzioni.

La dott.ssa Laurini fa presente che non sono previste fasce di esenzione e/o riduzione.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere Samperi che domanda alla dott.ssa Laurini come si arriva alle previsioni di copertura della TASI.

La dott.ssa Laurini precisa che l'operazione contabile viene fatta sulle voci di previsione del bilancio ma che non c'è una vera e propria correlazione con le percentuali di copertura dei servizi ma che la TASI viene determinata tenendo conto degli equilibri di bilancio. Su richiesta del consigliere Samperi chiarisce sulle modalità di pagamento e sulla ripartizione della quota ai comuni mediante fondo di solidarietà.

Il consigliere Lima insiste sulle riduzioni essendo convinto che l'ente le ha previste da qualche parte.

La dott.ssa Laurini nel rileggere la proposta conferma che alcune ipotesi di riduzione ed esenzione sono previste nel Regolamento che è stato richiamato in delibera.

Il consigliere Samperi chiede come mai nonostante i pensionamenti di molti dipendenti comunali non si riesce a ridurre le aliquote ed il comune si trova sempre in sofferenza.

La dott.ssa Laurini fa presente che i pensionamenti che prevedono un buon risparmio di spesa si sono verificati nell'anno e, quindi, continuano a pesare ancora nel bilancio in corso per il primo semestre. In ogni caso c'è una continua riduzione dei conferimenti da parte di Stato e Regione che non permettono all'ente di respirare: anche quest'anno avremo problemi di quadratura di bilancio.

In mancanza di altri interventi il Presidente fa passare a votazione. La votazione viene eseguita: la proposta è approvata all'unanimità.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta ;  
Visto l'esito della votazione;

## DELIBERA

Approvare la proposta di delibera ad oggetto: "Approvazione aliquote TASI - Detrazioni - Riduzioni ed esenzioni Anno 2015" che allegata al presente verbale ne costituisce parte integrante e sostanziale.

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTE le disposizioni dei commi 669-702 del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano il tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTI inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TASI;

VISTO in particolare il comma 683 il quale stabilisce che *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, ..., le aliquote della TASI, in conformità con i servizi ed i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili”*;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il Decreto del 13 maggio 2015- Ministero dell'Interno, con il quale è stato fissato il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2015 al 30/07/2015;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate;

VISTO il Regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale, nel quale è disciplinato altresì il Tributo per i servizi indivisibili (TASI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 28/05/2014 e s.m.i.;

RILEVATO che:

- il tributo è dovuto a seguito del possesso o della detenzione di fabbricati, inclusa l'abitazione principale e di aree fabbricabili, come definiti dalla normativa IMU, con esclusione comunque dei terreni agricoli, con le esenzioni previste dall'art. 1, comma 3, del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68;
- sono soggetti passivi i possessori ed i detentori a qualsiasi titolo degli immobili sopra richiamati e che, nel caso in cui l'utilizzatore sia differente dal possessore, il tributo è dovuto in misura del 20% dall'utilizzatore e del 80% dal possessore, secondo quanto previsto dall'articolo 47 del regolamento comunale TASI, in base a due autonome obbligazioni tributarie;

- nell'ipotesi di pluralità di possessori o di detentori essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;

TENUTO CONTO che:

- il comma 676 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147, stabilisce nella misura dell'1 per mille l'aliquota di base della TASI, attribuendo al Comune, con deliberazione da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, la facoltà di ridurre l'aliquota del Tributo fino all'azzeramento;
- il comma 677 del medesimo articolo, attribuisce al Comune la facoltà di determinare le aliquote del tributo rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,60 per mille ed altre minori aliquote;
- in base al comma di cui sopra, per il solo anno 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- il comma 678 della Legge 147/2014 stabilisce che l'aliquota prevista per i fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. 06/12/2011, n. 201, non può eccedere il limite dell'1 per mille;

RILEVATO che in base all'art. 54 del regolamento comunale IUC, il tributo concorra alla copertura dei seguenti servizi indivisibili comunali, i cui costi previsti per l'anno 2015, determinati secondo quanto indicato dall'articolo del citato regolamento, sono dettagliatamente di seguito riportati:

<b>Servizio</b>	<b>Voci di costo</b>	<b>Importo previsto 2015 (€)</b>
Illuminazione pubblica e servizi connessi	Illuminazione pubblica	€ 85.000,00
Gestione beni demaniali	Manutenzione ordinaria	€ 40.000,00
Parchi e servizi ambientali	Manutenzione verde pubblico	€ 18.000,00
Polizia municipale	Polizia municipale	€ 145.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 288.000,00</b>

DATO ATTO che:

- in base alla deliberazione del Consiglio comunale n. ... del .../.../2015, le aliquote dell'imposta municipale propria stabilite per l'anno 2015 sono le seguenti:

<b>Descrizione aliquota IMU</b>	<b>Aliquota IMU</b>
Aliquota ordinaria	0,90 %
Abitazione principale (cat. A/1-A/8-A/9) e relative pertinenze (cat. C/2-C/6-C/7) e <i>fattispecie assimilate</i>	0,40 %
Immobili categoria catastale D	0,90%: 0,76% quota Stato – 0,14% quota Comune
Terreni agricoli	0,76%

RITENUTO per quanto sopra, allo scopo di finanziare, seppure non in misura integrale, i costi dei servizi indivisibili in precedenza richiamati, al fine di garantire la loro corretta gestione ed il mantenimento dell'erogazione degli stessi, nonché la conservazione degli equilibri di bilancio, di stabilire le aliquote e le detrazioni relative al tributo per i servizi indivisibili per il 2015, nella misura seguente:

- Abitazione principale – cat. da A/2 a A/7 e fattispecie assimilate. 2,5 per mille con relative pertinenze cat. C/2 – C/6 – C/7
- Abitazione principale – cat. A/1 – A/8 – A/9 e fattispecie assimilate 2,0 per mille con relative pertinenze cat. C/2 – C/6 – C/7
- Fabbricati categoria catastale D 1,6 per mille
- Fabbricati rurali strumentali all'attività agricola 1,0 per mille
- Fabbricati invenduti delle imprese di costruzione (c.d. "beni merce") 2,5 per mille
- Altre tipologie 1,6 per mille

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 52 del vigente regolamento IUC, si possono prevedere apposite detrazioni d'imposta, nei seguenti casi:

- abitazione principale e pertinenze della stessa
- familiari dimoranti abitualmente e residenti anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale,
- cittadini italiani iscritti nell'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE).

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 53 del vigente regolamento IUC, il tributo è ridotto, nelle seguenti ipotesi, delle percentuali di seguito indicate:

- abitazioni con unico occupante 10 %;
- abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo 30 %;
- abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero ed iscritti all'AIRE del Comune: ridotto di due terzi.

Le riduzioni/esenzioni di cui ai commi precedenti devono tenere conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE.

TENUTO CONTO che:

- le aliquote e la/e detrazione/i anzidette rispettano tutti i limiti previsti dalle norme sopra richiamate, ed in particolare dai commi 677 e 678 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n.147, come segue:

<b>Fattispecie immobile</b>	<b>Aliquota TASI 2014</b>	<b>Aliquota IMU 2014</b>	<b>IMU + TASI 2014</b>	<b>Aliquota IMU massima al 31/12/2013</b>
Abitazione principale cat. da A/2 a A/7 e fattispecie assimilate, con relative pertinenze cat. C/2 – C/6 – C/7	2,5 ‰	Esente	2,5 ‰	6 ‰
Abitazione principale cat. da A/1 - A/8 – A/9 e fattispecie assimilate, con relative pertinenze cat. C/2 – C/6 – C/7	2 ‰	4 ‰	6 ‰	6 ‰

Fabbricati categoria catastale D	1,6 ‰	9 ‰ Stato 7,6 ‰ Comune 1,4 ‰	10,60 ‰	10,60 ‰
Fabbricati rurali strumentali all'attività agricola	1 ‰	Esente	1 ‰	2 ‰
Fabbricati invenduti delle imprese di costruzione (c.d. "beni merce")	2,5 ‰	Esente	2,5 ‰	10,60‰
Tutte le altre tipologie di fabbricati non indicati in precedenza	1,6 ‰	9 ‰	10,60 ‰	10,60 ‰
Aree fabbricabili	1,6 ‰	9 ‰	10,60 ‰	10,60 ‰
Terreni agricoli	Esente	Esente	Esente	10,60 ‰

CONSIDERATO che il gettito complessivo del tributo stimato per l'anno 2015 ammonta ad € 230.000,00, con una copertura prevista dei costi dei servizi indivisibili finanziati del 79,86 %, così determinata:

Gettito complessivo stimato TASI	€ 230.000,00
Costo complessivo stimato dei servizi indivisibili finanziati con il tributo	€ 288.000,00
Differenza	€ 58.000,00
Percentuale di finanziamento dei costi	79,86 %

VISTO altresì l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 06/12/2011, n.201 ove si prevede che: *“A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo e' sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997”;*

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

## **PROPONE**

1) Di confermare per l'anno 2015 le seguenti aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI):

- Abitazione principale – cat. da A/2 a A/7 e fattispecie assimilate. 2,5 per mille con relative pertinenze cat. C/2 – C/6 – C/7
- Abitazione principale – cat. A/1 – A/8 – A/9 e fattispecie assimilate 2,0 per mille con relative pertinenze cat. C/2 – C/6 – C/7
- Fabbricati categoria catastale D 1,6 per mille
- Fabbricati rurali strumentali all'attività agricola 1,0 per mille
- Fabbricati invenduti delle imprese di costruzione (c.d. "beni merce") 2,5 per mille
- Altre tipologie 1,6 per mille

2) Di confermare altresì le seguenti riduzioni d'imposta per il medesimo anno 2015:

- abitazioni con unico occupante 10 %;
- abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo 30 %;
- abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero ed iscritti all'AIRE del Comune: ridotto di due terzi.

3 ) Di prevedere ai sensi dell'art. 53 comma 2 regolamento I.U.C., il beneficio di cui al precedente punto 2) per redditi ISEE non superiori ad € 5.000,00:

4) Di dare atto che:

- le aliquote di cui al punto 1) rispettano i limiti fissati dall'art. 1, commi 677 e 678 della L. 27/12/2013, n. 147;

5) di inviare la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs 360/1998 e successive modificazioni.

Verbale letto e sottoscritto

**Il Consigliere Anziano**

**F.to BONACCORSO  
MARIO**

**Il Presidente**

**F.to MANNINO  
SALVATORE**

**II SEGRETARIO COMUNALE**

**F.to Dott.ssa Casabona  
Deborah Maria**

---

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il Sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 30-07-2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi. E' rimasta affissa all'Albo Pretorio per 15 gg. Consecutivi dal 30-07-2015 al 14-08-2015

Aci Bonaccorsi, Li 17-08-2015

**II SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott.ssa Casabona Deborah Maria

---

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 09-08-2015

**Decorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione**

Aci Bonaccorsi, Li 10-08-2015

**II SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott.ssa Casabona Deborah Maria

---

---

E' copia conforme all'originale

Aci Bonaccorsi, li \_\_\_\_\_

**II SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott.ssa Casabona Deborah Maria